

Controlli sull'utilizzo degli ammortizzatori sociali COVID-19 verifiche ispettive sulle aziende più a rischio

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro, su segnalazione dell'INPS, dà inizio a una serie di **verifiche ispettive nei confronti delle aziende che hanno fatto ricorso agli strumenti di sostegno al reddito** nel corso dell'emergenza sanitaria. L'INL rende noto l'inizio della fase di controlli con nota n. 532 del 12 giugno 2020, con la quale si individuano anche delle **ipotesi sensibili o meritevoli di verifica, a cui sarà riservata particolare attenzione**.

Le verifiche saranno effettuate in **coordinamento con l'INPS**, che fornisce gli elenchi dei soggetti che hanno fatto ricorso agli ammortizzatori sociali. I controlli, in particolare, riguarderanno sia **le aziende che hanno fatto ricorso a CIGO, CIGD e FIS**, sia **i lavoratori autonomi e i lavoratori stagionali che hanno richiesto l'indennità di sostegno al reddito**.

Lo scopo essenziale di tali interventi è quello di andare a **colpire fenomeni elusivi, che possono configurare vere e proprie truffe ai danni dello Stato**, con grave pregiudizio per le risorse pubbliche e per i consociati.

Controlli più penetranti nei confronti dei soggetti sensibili

La nota individua anche una specifica categoria di **soggetti sensibili meritevoli di verifica**. Tali situazioni saranno oggetto di controlli più attenti, con priorità rispetto agli altri soggetti e maggior impiego di risorse. Le fattispecie più a rischio sono individuate nelle **aziende dei settori che non hanno subito interruzioni**, in relazione alle quali le domande di cassa integrazione o altri ammortizzatori sociali trovano giustificazione solo per eventi specifici e circoscritti, e analogamente **nelle aziende che hanno continuato a operare in deroga alle limitazioni previste dai provvedimenti del Governo**.

Altre ipotesi sensibili sono quelle delle aziende che hanno fatto domanda di iscrizione, ripresa, **modifiche dell'inquadramento con effetto retroattivo o che hanno effettuato assunzioni, trasformazioni o riqualificazione dei rapporti di lavoro nel periodo precedente alla domanda**. Altri indicatori di rilievo sono individuati nell'elevato **numero di esternalizzazioni** e nella **mancata comunicazione della ripresa dell'attività** all'INPS, oltre che, ipotesi significativa, all'impiego di **smart working nello stesso periodo dell'ammortizzatore sociale**. In quest'ultima ipotesi lo scopo dei controlli è individuare quelle realtà in cui i lavoratori hanno continuato a operare nonostante fossero in cassa integrazione zero ore.

Prato, 29 Giugno 2020